



**Provincia di Perugia**

**IL PRESIDENTE**

**(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 2024/1053

**Deliberazione n. 166 del 30/10/2024**

**ALLEGATI**

- Allegato A PTFP

**OGGETTO:** Integrazione al piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2024-2026 adottato con deliberazione n.54/2024 e s.m.i. e conseguente aggiornamento del PIAO - Sezione Organizzazione e Capitale umano – Adozione

DATO ATTO che la seduta si è svolta da remoto;

VISTI:

- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, in base al quale le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate, ai sensi del citato art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, dal Ministero della Pubblica Amministrazione con decreto dell'8 maggio 2018 (pubblicato in G.U. 27 luglio 2018, n.173), che costituiscono per gli enti territoriali norme di principio rispetto alle quali gli stessi devono uniformarsi nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, che impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (triennio 2011-2013): per gli enti locali tale limite costituisce l'indicatore di spesa potenziale massima entro cui

rimodulare annualmente la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;

EVIDENZIATO che il mancato adeguamento alle disposizioni sopra richiamate comporta la sanzione del divieto di assumere;

VISTI, altresì:

- l'art. 6 del D.L. 9.6.2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito nella Legge 6.8.2021 n. 113, in base al quale "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO);

- il comma 6 bis del suddetto art. 6 prevede che, in sede di prima applicazione, il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni stabilite dalla norma; viene inoltre previsto che entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

DATO ATTO CHE :

- in data 30 giugno 2022 è stato adottato il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

- per gli Enti Locali si applica la previsione dell'art. 8, comma 2, del DM n. 132/2022, secondo cui "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine (per l'adozione del PIAO), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci."

- all'interno del PIAO dovrà essere ricompreso il piano del fabbisogno di personale dell'Ente previa definizione del budget assunzionale 2024 calcolato sui dati a consuntivo 2023 per come successivamente indicato;

DATO ATTO CHE :

- con deliberazione n.212 del 21/11/2022 si è provveduto all'adozione del piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2022-2024- Stralcio del PIAO - Sezione Organizzazione e Capitale umano;

- con deliberazione n. 147 del 7/6/2023 è stato adottato il P.I.A.O. 2023/2025 che al suo interno ricomprende la sezione 3 contenente, tra l'altro, il piano del fabbisogno di personale 2023/2025;

- con deliberazione n.15 del 12/2/2024 si è provveduto all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 della Provincia di Perugia allegato al medesimo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- nell'allegato al medesimo atto di cui al precedente punto è stato previsto che "sono confermate le assunzioni in via di definizione già previste per l'anno 2023 e non ancora concluse per come previste nella

delibera di adozione del Piano assunzionale 2023/2025 e si procederà all'adozione della programmazione 2024/2026 e del correlato piano assunzionale per l'anno 2024 e seguenti dopo l'approvazione del consuntivo anno 2023, qualora emergano le condizioni per una revisione dei margini assunzionali.";

PRESO ATTO CHE in data 23/4/2024 è stato approvato il rendiconto riferito all'anno 2023 che costituisce base di partenza per la determinazione del budget assunzionale ai fini del rispetto delle norme vigenti in materia;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 11 (*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione*) del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, "1. Il piano di cui al presente decreto è adottato dagli organi di indirizzo politico e per le pubbliche amministrazioni che ne sono sprovviste, dagli organi di vertice in relazione agli specifici ordinamenti. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.";

RICHIAMATO l'articolo 64 dello Statuto della Provincia di Perugia "Disposizioni finali" per il quale "Gli atti che la legge o i regolamenti attribuiscono alla Giunta devono intendersi attribuiti alla competenza del Presidente purché compatibili con il nuovo assetto istituzionale";

RICHIAMATE le deliberazioni :

- n.54 del 13/5/2024 con la quale è stato adottato il Piano del fabbisogno di personale 2024/2026 ad integrazione del Piano integrato di attività e organizzazione adottato in data 12/2/2024;
- n.82 del 21/6/2024 con cui si è adottata l'integrazione al piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2024-2026
- n.104 del 7/8/2024 con la quale si è adottata ulteriore integrazione al piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2024-2026 con la previsione dei posti da ricoprire mediante attivazione delle procedure di progressione di cui all'articolo 13 del CCNL 2019/2021 per come risultanti nella medesima deliberazione;

CONSIDERATO CHE le cessazioni anno 2024 risultano incrementate di ulteriori unità di personale per effetti di dimissioni impreviste e imprevedibili con conseguente liberazione di ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle già considerate;

RILEVATO che:

- in sede di ricognizione dei fabbisogni di personale dei diversi servizi sono state riscontrate, tra le altre, necessità diffuse di personale tecnico e amministrativo, tenuto conto della generalizzata carenza di personale già evidenziata negli anni precedenti da tutte le strutture;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 23/07/2019 è stato adottato il piano di riassetto organizzativo e la programmazione delle assunzioni 2019/2021;
- con deliberazione n.249/2022 e s.m.i. è stato adottato il nuovo modello organizzativo e relativo funzionigramma e che lo stesso è stato integrato e modificato da ultimo con deliberazione n.209 del 01/09/2023 ;
- che allo stato attuale non si ritiene percorribile una riduzione della dotazione del personale dirigenziale mediante la definizione di un nuovo assetto che ricollochi nei servizi già previsti le funzioni che sono attualmente assegnate ad un Servizio dell'Ente a capo del quale è posto un dirigente tecnico che sarà collocato a riposo alla fine di gennaio 2025;

DATO ATTO pertanto che :

- la determinazione della capacità assunzionale dell'ente per il prossimo triennio 2024-2026 risulta ridefinita secondo quanto riportato nel prospetto allegato alla presente deliberazione, elaborato dagli uffici competenti nel rispetto del comma 1 bis dell'art 33 del D.L. 30.4.2019, n. 34 (convertito dalla legge 28.6.2019, n. 58 e s.m.i.) e del successivo decreto attuativo dell'11/1/2022;

- come già evidenziato nella citata deliberazione n. 54 del 13/5/2024 la Provincia di Perugia rispetta le condizioni poste dalla legge per poter procedere alle assunzioni, atteso che:

- relativamente all'anno 2023 sono state rispettate le previsioni contenute nell'art. 1, comma 557 e comma 557 quater della L. 296/2006, risultando la spesa di personale inferiore a quella riferita al triennio di riferimento 2011 - 2011 - 2013 (v. nota prot. n. 73024/2014 Ministero Economia e Finanze - RGS);
- è stato rispettato nell'anno 2023 il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. per le assunzioni di lavoro flessibile;
- non risultano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali;
- nella deliberazione n.15/2024 relativa all'approvazione del P.I.A.O è stato ricompreso l'aggiornamento annuale del Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9 c.3 bis del D.L. n. 185/2008;
- è stato rispettato il termine per l'adozione del Bilancio 2024 e i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni (art. 9, comma 1 quinquies, D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 160/2016).
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 43 del 28 novembre 2023 è stato approvata la "Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2024-2026";
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46 del 18 dicembre 2023, è stato approvato " il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026";
- si è proceduto al corretto invio dei dati sulla utilizzazione di spazi finanziari per la realizzazione di opere pubbliche ex legge n. 232/2016;
- con propria e precedente deliberazione n. 147/2023 è stata verificata l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e che, per come accertato presso i dirigenti delle strutture organizzative dell'Ente, tale condizione risulta a tutt'oggi sussistente;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) risulta rispettato sulla base delle risultanze del rendiconto 2023, come certificato dal Collegio dei Revisori;

- dalle risultanze del rendiconto 2023, approvato in data 23/4/2024, non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

CONSIDERATO, altresì, che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

RILEVATO che, per quanto attiene il rispetto delle quote d'obbligo previste dalla legge 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ai sensi dell'art. 39 quater del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, all'esito del monitoraggio sulla corretta ed uniforme applicazione della legge effettuato sulla base dei dati riferiti al 31 dicembre di ciascun anno è emerso che non è necessario procedere per il 2024 ad ulteriori assunzioni;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra esposto, dover integrare la programmazione del fabbisogno di personale, per il periodo 2024-2026, nel rispetto delle disposizioni vigenti e nei limiti della capacità assunzionale dell'ente per come risultante nell'allegato "a" alla presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, dover riapprovare la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni, definita in coerenza con le previsioni del comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e delle linee guida di cui all'art. 6-ter dello stesso decreto, da utilizzare anche in applicazione di quelle disposizioni che assumono la dotazione organica come parametro di riferimento (ad es. artt. 110 del D.Lgs. 267/2000);

VISTA la deliberazione consiliare n.43/2023 "Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2024-2026" si è inserito il budget assunzionale e la relativa programmazione assunzionale 2023/2025 in attesa della definizione dei dati utili alla predisposizione del piano 2024/2026;

TENUTO CONTO che il budget assunzionale previsto nel DUP 2024-2026 e riferito ai dati a consuntivo anno 2022, ha subito variazioni in aumento in considerazione dei dati disponibili dopo l'approvazione del conto consuntivo anno 2023 e della rideterminazione a regime delle cessazioni 2023 e seguenti, e che pertanto le ulteriori assunzioni di cui al presente atto, per come evidenziato nelle premesse, è finanziata mediante gli stanziamenti già previsti nel bilancio di previsione 2024/2026 e nel Dup a titolo di spesa di personale;

PRESO ATTO che :

- è stato acquisito il previsto parere favorevole in ordine alla determinazione del budget assunzionale e al piano del fabbisogno di personale riadottato con la deliberazione n. 82 del 21/6/2024 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale n.98 del 13/6/2024;
- che è stato acquisito ulteriore parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla rideterminazione del budget assunzionale e al piano del fabbisogno di personale aggiornato con il presente atto come da verbale n.119 del 25/10/2024;
- il presente piano è stato trasmesso, ai fini di cui all'articolo 4 comma 5 del CCNL 16/11/2022 del personale non dirigenziale e dell'articolo 6 comma 1 del d.lgs 165/2001, alle organizzazioni e rappresentanze sindacali in data 25/10/2024;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i.”;

VISTO, in particolare, l’art. 1 comma 55 della Legge che delinea in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell’Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l’assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Gestione del Personale e funzioni generali ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall’art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

#### DELIBERA

- di dare atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell’art. 33 c. 1 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall’articolo 16 della Legge n. 183/2011, continuano a non sussistere nella Provincia di Perugia situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale relative ad esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- di adottare la modifica alla programmazione delle assunzioni relativa al triennio 2024-2026 definita con la deliberazione n. 54 del 13/5/2024 e s.m.i., per come risultante dal quadro riepilogativo riportato in allegato, che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell’Ente per il medesimo triennio 2024-2026, così come rideterminata con il presente atto mediante aggiornamento dei dati relativi alle cessazioni;
- di dichiarare che le assunzioni programmate saranno subordinate al rispetto delle normative e di tutti i vincoli sopra richiamati;
- di disporre, ad integrazione e modifica del PIAO già adottato con riferimento alla Sezione Organizzazione e Capitale umano di cui al DM 30/6/2022, che il piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2024-2026 di cui all’allegato A) alla precedente deliberazione n.54 del 13/5/2024 e s.m.i. sia integrato e modificato per come previsto in allegato alla presente deliberazione;
- di adottare, con la modifiche di cui sopra, la dotazione organica definita in coerenza con le previsioni del comma 3 dell’art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e delle linee guida di cui all’art. 6-ter dello stesso decreto riportata nel medesimo allegato a);
- di dare atto che la spesa derivante dall’integrazione al Piano Triennale del Fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione è coerente con le previsioni di spesa del personale contenute nel Bilancio di Previsione 2024-2026 e con il dettato di cui al comma 1 dell’art. 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. in tema di riduzione della spesa di personale: viene demandata ad apposita attestazione, autonoma e successiva, la coerenza finanziaria con i documenti di programmazione;

- di dare atto che non sussistono, al di fuori di quanto già previsto con deliberazione n. 51 del 16/03/2023 in applicazione del comma 3 dell'art. 79 CCNL 2019 - 2022 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/202, le condizioni contrattuali e di legge per integrare il fondo delle risorse decentrate 2023 del personale dipendente;

- di trasmettere il presente piano al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 –ter comma 5 del D.Lgs. 165/2001;

- di dare atto che il Dott. Danilo Montagano è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale;

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

#### IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**Il Presidente: STEFANIA PROIETTI**

**Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI**